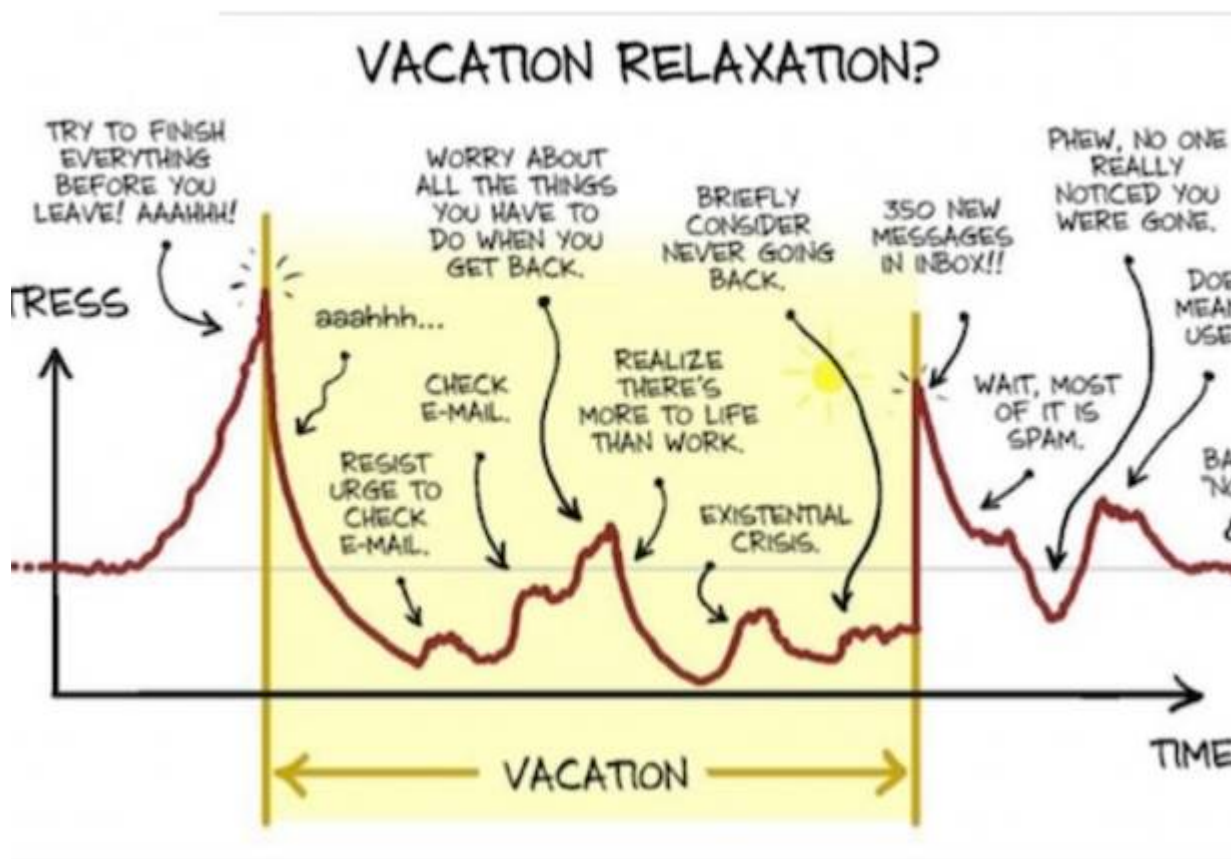


Ferie illimitate e autogestite? Tra utopia e realtà

Pubblicato: Giovedì 2 Giugno 2022



Molte imprese si ritrovano coi bilanci appesantiti dagli **accantonamenti per le ferie non godute** che spettano per contratto ai dipendenti. Partono allora periodicamente le iniziative per bonificare la situazione con editti e incentivi più o meno minacciosi e tanto di liste che le risorse umane monitorano sistematicamente per assicurarsi che le persone e aree con i carichi maggiori facciano un piano di riduzione accelerata e lo eseguano puntualmente. È un'annosa questione, cui contribuiscono varie dinamiche sub-ottimali di allocazione dei carichi di lavoro, di cultura organizzativa, di scelte di vita personali e così via.

In breve bilanci pesanti per ferie non godute? Goldman Sachs ha la soluzione: ferie illimitate e autogestite: se non le fai le perdi. A volte le imprese adottano **soluzioni** che possono apparire virtuose, come la politica delle **ferie illimitate e auto-gestite**, con la contropartita che se non le fai le perdi. È una soluzione-scorciatoia che spesso però si mangia la coda, perché chi non le prendeva prima, spesso non aveva le condizioni per farlo e adesso rischia di trovarsi cornuto e mazziato, come si dice in napoletano. Non beneficia delle ferie e perde anche il loro valore economico, che, in caso di liquidazione per termine contratto, non sarà più corrisposto.

Il problema è molto sentito negli **Stati Uniti**, ma non solo, dove si stima che il valore delle ferie maturate e non usufruite bloccato nei bilanci sia di **272 miliardi di dollari**. Alcune aziende stanno correndo ai ripari, anche perché, con il **grande esodo in corso**, rischiano di dover **pagare grosse somme** quando i dipendenti soprattutto più senior decidono di andarsene altrove. **Goldman Sachs**, una delle più grandi banche d'affari del mondo (21 miliardi di profitti netti nel 2021) ha lanciato la nuova

policy per i senior bankers, che potranno prendere tutte le ferie che vorranno. David Solomon, CEO ha commentato: “Possono prendersi il tempo di cui hanno bisogno in modo che continuino a lavorare duramente in modo produttivo ed essere competitivi, ma prendersi cura delle loro famiglie”. In realtà, secondo una ricerca della piattaforma per le risorse umane Namely, i lavoratori con **giorni di ferie illimitati ne prendono in media due in meno** all’anno rispetto a **quelli con un numero fisso**. Potremmo essere davanti ad un altro esempio di politiche aziendali che sortiscono **effetti diversi, o addirittura opposti**, a quelli cui sono ufficialmente mirati, se non sono accompagnati da un adeguato supporto di **change management**, che impatti le dinamiche culturali sottese al cambio dei comportamenti, soprattutto della leadership, in una visione sistemica dell’esperienza di lavoro e delle relazioni organizzative.

La vera sfida probabilmente è su ben altri piani. Con la **dipendenza da connessione illimitata**, il concetto di **staccare dal lavoro è sempre più labile**. Spesso come questa immagine illustra in modo provocatorio, ma non irrealistico, **lo stress da vacanze sale prima, durante e dopo**.

“Nell’agosto del 2004 perdevo cinque milioni di euro al giorno, sono entrato in azienda e in ufficio non c’era nessuno. Mi è stato detto che il personale era tutto in ferie, e io mi son chiesto ma **in ferie da cosa?**”, **Sergio Marchionne**.

di [Giuseppe Geneletti g.geneletti@methodos.com](mailto:g.geneletti@methodos.com)